



RIMETTERE LE ALI

ASSOCIAZIONE DI
PROMOZIONE SOCIALE

CHI SIAMO

L'associazione Rimettere le Ali si costituisce il 14 aprile 2011 ed è iscritta al Registro delle Associazioni di Promozione Sociale.

SCOPO E FINALITÀ

L'Associazione non ha scopo di lucro, esprime l'intento di salesiani e laici di realizzare un'esperienza di mutuo coinvolgimento e responsabilità condivisa nei servizi verso i giovani, specialmente i più poveri, espressa nel Progetto Educativo Pastorale del Borgo Ragazzi don Bosco, di cui l'Associazione è parte integrante e ispirata al Sistema Preventivo di don Bosco.



DATI DI RIFERIMENTO

Denominazione

Associazione Rimettere le Ali

Tipologia

Associazione di Promozione Sociale

Riconoscimenti

Iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale del Lazio n° 1494

Presidente

Dott. Alessandro Iannini

Sede legale ed operativa

Via Prenestina 468 - 00171 Roma

Tel - Fax

06.25212567

Email

amministrazione@rimettereleali.it

Sito Internet

www.rimettereleali.it

Codice Fiscale

97650020585

PROFESSIONALITÀ

- Dott. Alessandro Iannini, psicologo e psicoterapeuta, con esperienza ventennale nella gestione di progetti per minori e famiglie a grave rischio di disagio sociale
- Dott. Alessandro Schedid, amministratore ed economo, con esperienza ventennale di gestione economica di progetti realizzati nel sociale
- Dott.ssa Nicoletta Goso, laureata in Scienze Politiche, con esperienza ventennale nella gestione di progetti relativi all'affidamento familiare
- Dott.ssa Cecilia Corrias, assistente sociale, con esperienza decennale nella gestione di centri per minori a grave rischio di disagio sociale
- Dott. Giancarlo Corsi, professore di pedagogia sociale e sociologia presso l'Università Pontificia Salesiana, con esperienza trentennale di supervisione di progetti su minori e famiglie a rischio di disagio sociale
- Dott.ssa Eliana Ercolino, educatore sociale e culturale, con esperienza quindicennale nel campo della gestione di comunità educative residenziali per madre/bambino e minori
- Dott.ssa Daniela Fratantonio, pedagogista, con esperienza ventennale nella gestione di servizi per minori e di coordinamento di progetti relativi all'affidamento e alla solidarietà familiare
- Dott.ssa Teresa Salerno, educatore professionale con esperienza decennale nel campo di gestione di servizi per minori



RIMETTERE LE ALI

LE NOSTRE ATTIVITÀ

CONTRASTO ALL'EMARGINAZIONE E/O AL DISAGIO E INCLUSIONE SOCIALE DI MINORI IN DIFFICOLTÀ

- Laboratori formativi per aiuto cuoco, aiuto estetista, cameriere, barman, parrucchiere;
- corsi brevi rivolti a ragazzi del circuito Sprar - Minori Stranieri Non Accompagnati - per aiuto cuoco, pazzaiolo, sala, cameriere ai piani, panificazione;
- corsi di alfabetizzazione;
- orientamento ed accompagnamento all'inserimento lavorativo attraverso stage, tirocini e borse lavoro;
- avvio di progetti di affidamento e di solidarietà familiare;
- consulenze psicopedagogiche per adolescenti e genitori in difficoltà;
- attività di catering e bomboniere solidali finalizzate all'autofinanziamento e all'inserimento lavorativo di minori in difficoltà;
- realizzazione di eventi solidali di raccolta fondi (charity dinner, cene solidali, campagna, 5x1000, ecc ...);
- sostegno a progetti educativi individualizzati per minori inseriti in Casa Famiglia e nella Comunità Semiresidenziale del Borgo Ragazzi don Bosco;
- promozione di attività culturali, artistiche e ricreative attraverso l'inserimento e l'accompagnamento di minori in corsi ricreativi,, sportivi, ecc ...

FORMAZIONE INTEGRALE DI SOCI, VOLONTARI, OPERATORI, FAMIGLIE E TERRITORIO

- Formazione per operatori e volontari - per aumentare le competenze necessarie ad avviare progetti di ascolto, accoglienza, formazione ed inclusione di minori e famiglie in difficoltà;
- sensibilizzazione, formazione e sostegno di famiglie affidatarie e solidali - per promuovere il diritto alla famiglia ed il coinvolgimento di famiglie nelle politiche sociali minorili;
- consulenze psicopedagogiche per allenatori - per facilitare l'inserimento e l'inclusione nelle attività sportive dei minori in difficoltà;
- percorsi formativi per genitori di adolescenti - per prevenire situazioni di rischio e promuovere relazioni familiari sane ed efficaci;
- partecipazione ai tavoli di concertazione sociale a vari livelli con scuole, associazioni, parrocchie, municipi, comuni a livello locale e nazionale - per promuovere una funzione di advocacy ed un reale sviluppo di comunità;
- gemellaggi con altre realtà, italiane ed europee, impegnate sul fronte dell'emarginazione e disagio - per promuovere un empowerment delle competenze ed una circolazione internazionale delle buone prassi in campo sociale.